



Attività ispettiva Reg. Gen. n.265/4
XI legislatura

APPROVATO / A *all'unanimità*

On. Carmela Fiola - Consigliere della Regione Campania

nulla
Consiglio Regionale della Campania – Is. F13

SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE

DEL 14 febbraio 2024

Al presidente del Consiglio Regionale



Mozione ai sensi dell'art. 121 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania su:
Abolizione obbligo presentazione certificato medico per rientro a scuola

Premesso che:

- La semplificazione delle procedure amministrative è un obiettivo dell'ordinamento sin dall'approvazione della legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa);
- Le Regioni possono, nell'ambito della propria potestà legislativa in materia sanitaria, perseguire l'obiettivo di semplificazione amministrativa, abolendo anche l'obbligo di presentare certificati medici che siano ormai ritenuti obsoleti;
- Il certificato di riammissione scolastica dopo cinque giorni previsto dal D.P.R. 1518/1967 è stato ritenuto non più rispondente ad esigenze di prevenzione collettiva, già dal gruppo di lavoro costituito con decreto del Ministro della salute 13 ottobre 2004 per la semplificazione delle procedure relativamente alle autorizzazioni, certificazioni ed idoneità sanitarie il quale, nel documento conclusivo licenziato il 19 febbraio 2006, ha osservato che: “le malattie infettive sono spesso contagiose in fase di incubazione, ma raramente quando il soggetto è convalescente”;
- L'abolizione della presentazione dei certificati medici per assenza scolastica di più di cinque giorni, agevola lo svolgimento dei compiti della medicina territoriale e dei pediatri, anche alla luce delle considerazioni degli esperti che confermano l'inutilità di questo tipo di certificato;
- Quasi tutte le Regioni, nell'ottica della semplificazione amministrativa, hanno adottato anche su sollecitazione dei sindacati di categoria, provvedimenti normativi, che aboliscono l'obbligo di presentazione di tale certificato medico, così come previsto dall'articolo 42, VI co. DPR 22.12.1967 n. 1518;
- Tale certificato medico può legittimamente essere eliminato e/o in alternativa essere sostituito dalla semplice giustificazione sul libretto personale dell'alunno firmata dal genitore o da un'autocertificazione dei genitori se l'alunno è minore o dall'alunno, se maggiorenne;
- In merito, il Consiglio di Stato, nella sentenza n. 1276 del 14 marzo 2014, ha affermato che: “escludendo il DPCM, dalle prestazioni a carico del SSN, le certificazioni mediche non rispondenti ai fini di tutela della salute collettiva, anche quando richieste da disposizioni di legge, è da ritenersi legittima l'abolizione dei certificati di riammissione a scuola, dopo i cinque giorni d'assenza (...)”



Considerato che:

- La proposta di soppressione dell'obbligo di presentazione non fa venir meno l'obbligo di denuncia delle malattie infettive che i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, ai sensi degli articoli 253 e 254 del Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie), ancora vigenti, sono obbligati a presentare con le modalità disciplinate dal decreto del Ministro della salute 7 marzo 2022 (Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive) e, in via transitoria secondo quanto previsto dallo stesso decreto, dal decreto del Ministro della sanità 15 dicembre 1990 (Sistema informativo delle malattie infettive e diffusive);
- Questo certificato è ormai anacronistico e basato su una normativa di oltre 50 anni fa, in quanto oggi tutti i bambini vengono visitati dal pediatra di libera scelta che concorda con i genitori il periodo di cura e convalescenza;
- Al pediatra resta l'obbligo di segnalare, comunque, la malattia infettiva al servizio di igiene pubblica delle ASL nei casi previsti dalla legge;
- L'esperienza nelle Regioni che hanno adottato l'autocertificazione, ormai da diversi anni, dimostra che non si sono registrati focolai infettivi al rientro in classe;
- E' opportuno eliminare le attività amministrative non necessarie che sovraccaricano la medicina territoriale e quelle dei pediatri di libera scelta, la cui carenza è un fatto ormai notorio;
- È opportuno che la Regione Campania, anche sull'esempio di quanto hanno fatto le altre regioni, provveda alla soppressione in via legislativa dell'obbligo di presentazione del citato certificato;

in ragione di quanto esposto in premessa, il Consiglio Regionale

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta Regionale a:

porre in essere tutti gli adempimenti di competenza volti a conseguire l'abolizione del certificato di riammissione scolastica dopo cinque giorni previsto dal Sito D.P.R. 1518/1967

Il Consigliere
Carmela Fiola